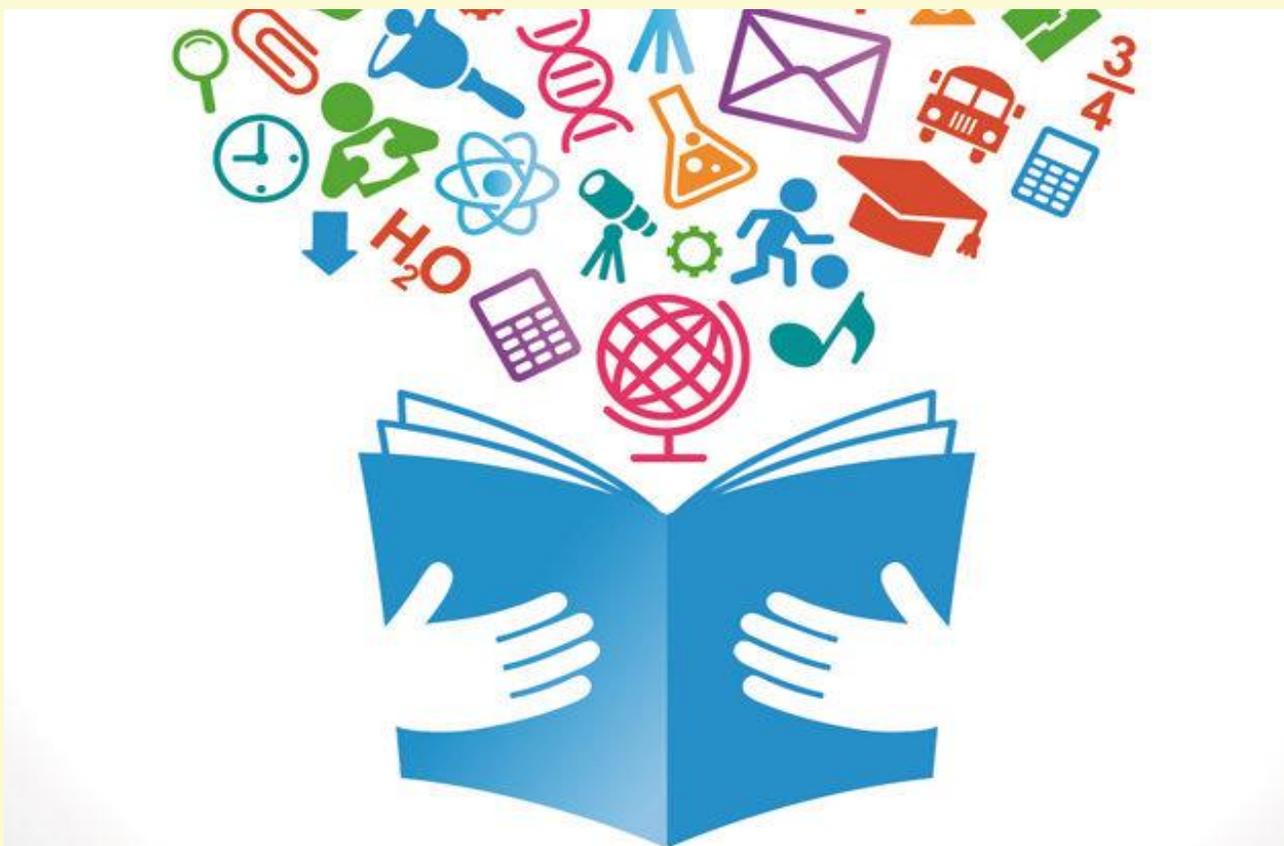




Programmazione disciplinare di Dipartimento
Filosofia e Storia
Anno scolastico 2024-25
Coordinatore: Prof. Cosimo Antonio CILIBERTO





La scelta degli indicatori

- **Competenze europee (Raccomandazione UE 22 maggio 2018)**

Il punto di partenza, che è anche il punto di arrivo del processo di apprendimento, sono le otto competenze chiave europee che rappresentano un fattore unificante del curriculum. Esse promuovono le competenze che coinvolgono la dimensione globale della persona e attraversano tutte le discipline.

Nelle prime quattro sono contenuti i riferimenti ai saperi disciplinari.

Le ultime quattro coinvolgono le competenze sociali, civiche, metodologiche e meta cognitive.

- **Obiettivi di apprendimento: abilità e conoscenze (Indicazioni nazionali allegato B 15 marzo 2010, n. 89)**

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. (* cfr. Indicazioni Nazionali)



COMPETENZA EUROPEA:	Competenza in materia di cittadinanza	
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO:	Storia, Educazione civica - Diritto, Filosofia	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Da "Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico"		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
EDUCAZIONE CIVICA E STORIA	STORIA	(nuclei fondanti e contenuti imprescindibili scanditi per I e II quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none">• maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione e alla pace;• apertura critica e responsabile ai problemi del nostro tempo;• conoscenza approfondita dei contenuti ed acquisizione di un metodo fondato sulla capacità di rielaborazione e riflessione;• formazione di una coscienza civica educata ai valori democratici e	STORIA a. Analisi dei testi. Capacità operative CLASSE III <ul style="list-style-type: none">• Individuare e comprendere le informazioni essenziali contenute nella trattazione del manuale;• Distinguere tra documenti e ricostruzioni storiche. CLASSE IV <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e utilizzare i criteri essenziali di verifica dell'attendibilità delle fonti;• Saper esaminare e contestualizzare i documenti;• Individuare tesi e argomentazioni	STORIA CLASSE III: I QUADRIMESTRE <ol style="list-style-type: none">1. Il processo di formazione dell'Europa dall'XI al XIII secolo;2. Dalla crisi del Trecento alla formazione dello Stato accentrato; II QUADRIMESTRE <ol style="list-style-type: none">3. Il Cinquecento: Rinascimento, Riforma, rinascita dell'idea imperiale;4. Il Seicento: istituzioni, riforme, rivoluzioni;5. L'evoluzione delle forme economiche dal '300 al '600.



al rispetto dell'ambiente.

FILOSOFIA E STORIA

- acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, la quale porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- costruzione della capacità di sviluppare e comunicare, razionalmente e coerentemente, il proprio punto di vista. Educazione al confronto della propria posizione con tesi diverse, alla comprensione e alla discussione di una pluralità di prospettive.

storiografiche, distinguendole criticamente secondo le diverse scuole di pensiero.

CLASSE V

- Saper analizzare dossier su temi specifici;
- Distinguere tra ricostruzioni, interpretazioni e valutazioni;
- Contestualizzare le diverse elaborazioni storiografiche.

b. Capacità rielaborative

CLASSE III

- Esporre con ordine logico e cronologico i dati acquisiti, utilizzando un lessico appropriato;
- Spiegare e motivare un processo storico.

CLASSE IV

- Formulare ipotesi interpretative;
- Saper sostenere un'argomentazione basandosi sui dati acquisiti.

CLASSE V

- Saper proporre e confrontare diverse interpretazioni storiografiche;
- Analizzare una problematica sotto diverse ottiche disciplinari.

CLASSE IV:

I QUADRIMESTRE

1. Caratteri dell'assolutismo illuminato e del liberalismo;
2. Le Rivoluzioni, politiche ed economiche;

II QUADRIMESTRE

3. L'età della Restaurazione; l'idea di nazione e la rivendicazione del principio di nazionalità;
4. I problemi storici e storiografici relativi all'unificazione italiana e tedesca;
5. L'ultimo trentennio dell'Ottocento.

CLASSE V:

I QUADRIMESTRE

1. La crisi europea alla vigilia del primo conflitto mondiale;
2. Totalitarismi, democrazie e Seconda guerra mondiale, con riferimento alla Shoah;

II QUADRIMESTRE

3. Il secondo dopoguerra; caratteri generali della politica internazionale; particolare attenzione alla storia dell'Italia repubblicana.



Inoltre, nell'ultimo anno, la capacità di rielaborazione dovrebbe arricchirsi delle seguenti capacità critiche e valutative:

- Riconoscere e sviluppare analogie e differenze tra fenomeni storici;
- Inquadrare storicamente problematiche sociali, culturali ed economiche;
- Cogliere le eventuali relazioni tra quanto appreso e la situazione del presente.

FILOSOFIA

- **Analisi dei testi. Capacità operative**

CLASSE III

- Decodificazione dei termini del linguaggio filosofico, anche con l'ausilio di un dizionario specifico; esercizio all'uso delle definizioni;
- Lettura e comprensione delle linee fondamentali del manuale adottato e dei testi integrativi (brani antologici e/o classici);
- Avvio alla realizzazione, nella lettura del testo, delle seguenti operazioni (obiettivo che sarà mantenuto e approfondito per tutto il triennio):
 1. definire e comprendere termini e concetti;
 2. enucleare le idee centrali;
 3. ricostruire il procedimento

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE III:

I QUADRIMESTRE

1. La fondazione del potere politico;
2. La natura del potere nell'Alto Medioevo tra imperium e teocrazia;
3. Le "libertà" medievali: dal diritto di banno al riconoscimento dei diritti dei Comuni;
4. Le prime forme di "Costituzione": gli esempi della Magna Charta e delle Costituzioni melfitane;
5. La crisi della società medievale e il rafforzamento dei poteri centrali nelle monarchie europee;

II QUADRIMESTRE

6. La scoperta dell'"altro" a partire dalle grandi esplorazioni geografiche e il problema dell'eguaglianza;
7. Il problema della tolleranza religiosa. La questione della laicità dello Stato;
8. L'assolutismo: elementi moderni e pre-moderni.

CLASSE IV:

I QUADRIMESTRE

1. Le grandi famiglie politiche della modernità: liberalismo e democrazia. Eguaglianza formale e politica, diritti civili e politici, divisione dei poteri;
2. Dalla società dell'"antico regime" alla costituzionalizzazione dei diritti



argomentativo (deduttivo, induttivo, dimostrativo) e rintracciarne gli scopi;
4. saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
5. riassumere (oralmente o in forma scritta) le tesi fondamentali;
6. individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico;
7. dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze.

CLASSE IV

- Acquisizione della capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame;
- Acquisizione della capacità di riportare i testi ad argomentazioni concettuali di carattere generale, in modo da trarre da essi l'evoluzione del pensiero dell'autore preso in esame.

CLASSE V

Nell'ultimo anno l'analisi si dovrebbe estendere a letture provenienti da ambiti culturali diversi, e prevedere anche correlazioni interdisciplinari.

b. Capacità rielaborative

CLASSE III

- La capacità di rielaborare contenuti teoretici è ancora iniziale e richiede quindi la disponibilità a ricercare l'essenziale nelle varie posizioni filosofiche, rimanendo in costante riferimento con l'esperienza quotidiana.

individuali: gli esempi della rivoluzione americana e francese;
3. La questione dei diritti sociali e della loro emergenza nella Rivoluzione francese. Le teorie socialiste;

II QUADRIMESTRE

4. Lo Stato-nazione e le sue molteplici declinazioni nel XIX secolo;
5. Il nuovo Stato unitario italiano: lo Statuto albertino;
6. Istruzione, scuola, questione sociale nei primi anni dell'unità d'Italia;
7. La dottrina sociale della Chiesa cattolica.

CLASSE V:

I QUADRIMESTRE

1. La questione del voto alle donne in Occidente e in Italia tra fine Ottocento e inizi del Novecento;
2. I tratti distintivi del totalitarismo politico e il problema dell'affermazione di regimi autoritari in regimi liberal-democratici;

II QUADRIMESTRE

3. La creazione delle istituzioni sovranazionali nel secondo dopoguerra;
4. Il genocidio nel diritto internazionale. Guerra e pace nelle relazioni internazionali;
5. La costituzione dell'Italia repubblicana;
6. L'Unione europea.



CLASSE IV

- Si richiede una maggiore autonomia nell'impostazione dei problemi e nella comprensione dei contenuti, con adeguati riferimenti interdisciplinari.

CLASSE V

Nell'ultimo anno le capacità di rielaborazione dovrebbero arricchirsi delle seguenti capacità critiche e valutative:

- individuazione di analogie e differenze tra le diverse teorie studiate, confronto tra le risposte degli autori anche in rapporto a nuclei tematici;
- attitudine a interrogarsi sul pensiero dei filosofi studiati, riconoscendone la storicità e ricostruendone il contesto culturale;
- capacità di esercitare un'indagine critica sulle diverse forme di sapere, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso", in una visione unitaria che salvaguardi le rispettive autonomie.

I moduli possono essere integrati con la discussione di temi e problemi inerenti il programma di filosofia sempre in corrispondenza con i programmi annuali: es. il rapporto tra legge e giustizia nel pensiero greco dai sofisti ad Aristotele per il primo anno, l'origine dello Stato nel pensiero politico moderno o la questione di un ordinamento cosmopolitico per il secondo anno, società chiuse/aperte o i problemi della bioetica o la questione della globalizzazione e del multiculturalismo per l'ultimo anno.

È prevista infine la possibilità, a discrezione del docente, di includere nella programmazione di classe, a complemento dei temi precedentemente delineati, i seguenti argomenti:

1. La Costituzione della Repubblica e i suoi valori fondanti;
2. Analisi dell'ordinamento e della funzionalità dei poteri;
3. Analisi dei più importanti documenti internazionali all'interno delle problematiche storiche affrontate nei vari contesti.



EDUCAZIONE CIVICA

a. Analisi dei testi. Capacità operative

- Essere in grado di leggere un testo sapendo individuare ed evidenziare i principi implicati;
- Capacità di approfondire criticamente il concetto di cittadinanza;
- Saper comprendere adeguatamente i principi fondamentali della Costituzione Italiana;
- Essere in grado di sviluppare un'appropriata conoscenza delle regole sottese alla vita sociale;

b. Capacità rielaborative

- Acquisizione della capacità di saper comprendere e interpretare i fenomeni economici e sociali;
- Capacità di comprensione delle posizioni dell'interlocutore;
- Riuscire a sostenere con chiarezza le proprie opinioni sapendole argomentare efficacemente;
- Saper intavolare un dialogo civile e costruttivo attraverso un confronto aperto e approfondito.

FILOSOFIA

CLASSE III: I QUADRIMESTRE

1. I presocratici;
2. La sofistica, Socrate, Platone, Aristotele;

II QUADRIMESTRE

3. Le scuole dell'età ellenistica;
4. La filosofia tardoantica e l'evoluzione del pensiero cristiano.

CLASSE IV: I QUADRIMESTRE

1. Caratteri generali dell'Umanesimo e del Rinascimento, compresa la rivoluzione scientifica;
2. Empirismo e Razionalismo con riferimenti puntuali ad almeno due autori;

II QUADRIMESTRE

3. Filosofia politica;
4. Empirismo;
5. L'Illuminismo e Kant.

CLASSE V: I QUADRIMESTRE

1. L'idealismo tedesco;
2. Hegel;
3. Completamento e approfondimento delle tematiche relative all'idealismo tedesco;
4. Le critiche all'idealismo;



II QUADRIMESTRE

5. L'età del positivismo e la crisi di fine secolo;
6. Le filosofie del Novecento, con lo studio approfondito di almeno quattro ambiti concettuali fra quelli indicati negli OSA dei Nuovi Licei; se ne riportano, di seguito, i titoli:
 - a. Husserl e la fenomenologia;
 - b. Freud e la psicanalisi;
 - c. Heidegger e l'esistenzialismo;
 - d. Il neoidealismo italiano
 - e. Wittgenstein e la filosofia analitica;
 - f. Vitalismo e pragmatismo;
 - g. La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
 - h. Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
 - i. Temi e problemi di filosofia politica;
 - j. Gli sviluppi della riflessione epistemologica;
 - k. La filosofia del linguaggio;
 - l. L'ermeneutica filosofica.



OBIETTIVI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il giudizio di sufficienza sarà definito:

- Dall'acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline così come si individuano nelle singole programmazioni curriculari fermo restando il riferimento a quanto indicato nei Nuclei Tematici Fondamentali (d'ora in poi: NTF);
- Dalla capacità di orientarsi nel lessico specifico e sui testi analizzati durante l'anno, in base a quanto esposto nei NTF;
- Dalla disponibilità al dialogo educativo e culturale, con riferimento alle finalità delle discipline.

CONOSCENZE

Storia: conosce i principali eventi (desunti dai NTF) e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia; sa classificare, sia pure in termini generali, gli eventi storici secondo le tipologie storiografiche studiate durante l'anno (es.: storia economica, politica, religiosa, etc.).

Filosofia: conosce e sa ricostruire in maniera generale gli argomenti che, complessivamente, caratterizzano i punti dei NTF; sa esporre l'argomento filosofico studiato (autori, correnti, idee) proponendo, sia pure in termini generali, corretti riferimenti al contesto storico.

COMPETENZE

(comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. "Quadro europeo delle qualifiche".)

Storia: sa utilizzare il manuale in adozione per rintracciare eventi e ricostruire processi di eventi; è in grado di proporre, in forma espositiva ordinata e coerente, una ricostruzione sintetica di eventi storici studiati.

Filosofia: sa utilizzare il manuale in adozione per rintracciare autori e correnti filosofiche studiate; è in grado, leggendo un testo filosofico proposto, di svolgere alcune semplici operazioni interpretative.



CONTENUTI MINIMI

(per le prove di recupero degli studenti con sospensione di giudizio)

STORIA

CLASSE III

- Dalla crisi del Trecento alla formazione dello Stato accentrato;
- Il Cinquecento: Riforma, rinascita dell'idea imperiale;
- Il Seicento: istituzioni, riforme, rivoluzioni;

CLASSE IV

- Caratteri del liberalismo;
- Le Rivoluzioni, politiche ed economiche;
- L'età della Restaurazione;
- I problemi storici e storiografici relativi all'unificazione italiana e tedesca.
- L'ultimo trentennio dell'Ottocento.

CLASSE III

- La sofistica, Socrate, Platone, Aristotele;
- La filosofia tardoantica e l'evoluzione del pensiero cristiano.

CLASSE IV

- La rivoluzione scientifica;
- Empirismo e Razionalismo con riferimenti puntuali ad almeno due autori;
- Kant.



METODOLOGIA/TIPOLOGIA DELLE LEZIONI

STORIA

La metodologia sarà finalizzata a far conseguire allo studente gli strumenti per individuare gli elementi strutturali dei testi in adozione. Ciascun docente sceglierà le tecniche più appropriate per conseguire tale scopo.

FILOSOFIA

La metodologia sarà finalizzata a far conseguire allo studente gli strumenti per individuare gli elementi strutturali dei testi in adozione. Non si potrà prescindere da un inquadramento storico degli argomenti e dalla ricostruzione dei nessi che li collegano. La trattazione degli argomenti potrà essere svolta anche attraverso la lettura di testi (compatibilmente con le ore di didattica effettivamente svolte), secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità. Il docente si preoccuperà di guidare (soprattutto nel primo anno) gli studenti nella lettura e nella comprensione sia dei testi filosofici che del manuale in adozione.

Ciascun docente si avvarrà dell'impostazione che riterrà più proficua nella situazione didattica affrontata.



STRUMENTI DI VERIFICA

- Colloquio
- Prova strutturata e semistrutturata
- Questionario
- Lavori ipertestuali
- Verifiche previste dall'Esame di Stato

I quadrimestre	II quadrimestre
N° prove orali 2 Per particolari esigenze didattiche si può sostituire una delle due prove orali con una verifica scritta valida per l'orale	N° prove orali 2 Per particolari esigenze didattiche si può sostituire una delle due prove orali con una verifica scritta valida per l'orale



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E RELATIVI PUNTEGGI					PUNTEGGIO ASSEGNATO
Domande di accertamento conoscenza dei contenuti						
	1-4	5	6	7-8	9-10	
Comprensione analitica (nella risposta individua correttamente gli argomenti oggetto della domanda)	Non comprende la domanda e fornisce dati non pertinenti o errati	Comprende la domanda ma non riesce a identificare i contenuti richiesti; i dati non sono del tutto pertinenti o corretti	Comprende la domanda, riuscendo a individuare i contenuti richiesti e rispondendo in modo nel complesso pertinente e corretto	Risponde in modo puntuale e pertinente avendo colto e compreso pienamente i contenuti a cui fare riferimento	Comprende pienamente la domanda, evidenziando precisamente gli argomenti in oggetto e rispondendo in modo ampio ed articolato	Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____
Argomentazione della risposta (la risposta presenta le informazioni in una struttura di relazioni e non semplicemente elencate)	I dati riferiti risultano disordinati e confusi	Elenca i dati in modo disorganico e talvolta confuso	Espone gli argomenti in modo semplice, ma complessivamente coerente	Espone in maniera organica, sintetica e chiara	Espone in modo articolato e coerente con una sintesi concettuale efficace	Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____



Liceo Ginnasio Statale Orazio di Roma

Via Alberto Savinio n.40 - tel.: 06.121.125.256 | Via Spegazzini n.50 - tel.: 06.121.123.065 | Via Isola Bella n.5 - tel.: 06.121.125.275

Linguaggio specifico (termini, locuzioni proprie della disciplina)	Mostra un uso improprio del lessico	Usa un linguaggio povero dal punto di vista lessicale	Usa un linguaggio indifferenziato, semplice, o pochi termini specifici, con lievi imprecisioni lessicali	Usa i principali termini specifici in un quadro di correttezza lessicale	Usa con precisione e proprietà il linguaggio e la sintassi propri della disciplina	Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____
Totale Domande						Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____
Domande su capacità critica e approfondimenti						
	1-4	5	6	7-8	9-10	
Comprensione di contesto (nella risposta individua correttamente le informazioni di contesto utili ad una comprensione più estesa del quesito richiesto)	Non riesce a individuare gli ulteriori risvolti dell'argomento trattato e a contestualizzarlo	Comprende parzialmente gli ulteriori risvolti dell'argomento trattato ma non riesce a contestualizzare il tema trattato	Comprende i rimandi ulteriori della domanda e contestualizza in modo semplice la questione	Comprende adeguatamente il contesto e lo espone in maniera sintetica e chiara	Coglie tutte le implicazioni della domanda e risponde in modo ampio ed articolato	Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____



Liceo Ginnasio Statale Orazio di Roma

Via Alberto Savinio n.40 - tel.: 06.121.125.256 | Via Spegazzini n.50 - tel.: 06.121.123.065 | Via Isola Bella n.5 - tel.: 06.121.125.275

Argomentazione della risposta (la risposta presenta le informazioni in una struttura di relazioni e non semplicemente elencate)	I dati riferiti risultano disordinati e confusi	Elenca i dati in modo disorganico e talvolta confuso	Espone gli argomenti in modo semplice, ma complessivamente coerente	Espone in maniera organica, sintetica e chiara	Espone in modo articolato e coerente con una sintesi concettuale efficace	Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____
Linguaggio specifico (termini, locuzioni proprie della disciplina)	Mostra un uso improprio del lessico	Usa un linguaggio povero dal punto di vista lessicale	Usa un linguaggio indifferenziato, semplice, o pochi termini specifici, con lievi imprecisioni lessicali	Usa i principali termini specifici in un quadro di correttezza lessicale	Usa con precisione e proprietà il linguaggio e la sintassi propri della disciplina	Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____
Totale Domande						Domanda 1 _____ Domanda 2 _____ Domanda 3 _____
Punteggio Totale Attribuito						_____
Valutazione Finale in Decimi						_____/10